

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 02.02.2026

N. 48/d/26

Oggetto: Adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" per il triennio 2026-2028

L'anno duemilaventisei, addì 02 del mese di febbraio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 27.01.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE		X
CANDOTTO LUCA	"		X
GIAVEDONI GIOVANNI	"	X	
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE	X	
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

RICHIAMATO il provvedimento della Deputazione Amministrativa n. 06/d/15 dd. 14.10.2015 con cui si è fra l'altro disposto, ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge n.190/2012:

- di nominare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e art. 43 Decr. Lgs. 33/2013, il dr. Armando Di Nardo nella sua qualifica di Direttore dell'Area Amministrativa consortile, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nel rispetto della vigente normativa applicabile ai Consorzi di Bonifica;
- di stabilire che il Responsabile come sopra nominato provvede all'aggiornamento annuale del programma per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione;

VISTA la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 commi 5), 8) e 9) che dettano disposizioni riguardo i contenuti e le procedure di efficacia del piano triennale della prevenzione della corruzione;

VISTO il combinato disposto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 10 dove vengono regolamentati i contenuti e le procedure del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dell'art. 24 bis del D.L. 90/2014 aggiunto in sede di conversione dalla L. 114 dd. 11.08.2014 che modifica l'art. 11 del decreto sopra indicato per quanto riguarda l'ambito soggettivo di applicazione;

CONSIDERATO che a seguito dell'intervenuta novella al Dec. Lgs 33/13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" questi si applica ai Consorzi di Bonifica con la sola eccezione delle disposizioni che si rivelano incompatibili con la natura giuridica, le peculiarità e le funzioni di detti enti;

VISTO in particolare comma 2 – penultimo e ultimo alinea – art. 10 della predetta normativa che dispone come le misure del programma triennale siano collegate sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal piano di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 97/2016 che modifica ed integra la L. 190/2012 ed il D. Lgs. 33/2013 e che introduce importanti novità, tra le altre, in materia di Piano triennale per la prevenzione della corruzione, in particolar modo dispone, all'articolo 41, comma 1 lettera b), che il Piano Nazionale Anticorruzione costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

VISTO che in sede di discussione sull'applicazione della L. 190/2012 e delle succitate Linee Guida si è ritenuto di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, quale

atto distinto, ancorché coordinato, rispetto il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo - 231 del Consorzio;

RICHIAMATA la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale si approva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 che rivede e consolida in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori;

ACCERTATO che l'obiettivo è di rendere il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione;

VISTA, altresì la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza redatta ai sensi della dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 e da pubblicare sul sito istituzionale del Consorzio entro il termine del 31.01.2026, come prorogato da ANAC con Comunicato del Presidente del 10 dicembre 2025, acquisita al prot. consortile n. 780 dd. 30.01.2026;

VISTO lo schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dr. Armando Di Nardo in adempimento dei compiti affidati con il provvedimento della Deputazione Amministrativa n. 06/d/15 dd. 14.10.2015 sopra indicato ratificato dal Consiglio dei Delegati con provvedimento n. 14/c/15 dd. 30.10.2015 acquisito al prot. consortile n. 779 dd. 30.01.2026;

ACCERTATO che, nell'intento di favorire il più ampio e propositivo coinvolgimento in chiave di ascolto, è stata pubblicata nella sezione "News" del sito internet istituzionale la bozza del P.T.P.C. 2026/2028 e la nota prot. 10781/2025 dd. 22.12.2025 con cui si chiede, a chiunque fosse interessato, a presentare, entro il 15 gennaio 2026, eventuali proposte e/o osservazioni, finalizzate ad una migliore individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, di cui il Consorzio terrà conto in sede di stesura del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2026/2028;

ACCERTATO, altresì, che ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/12, l'organo di indirizzo – Consiglio dei Delegati - dovrà adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2026/2028;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito stante la scadenza del 31.01.2026 prevista dalla normativa vigente per l'efficacia del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO gli artt. 11 comma 2 lett. l) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di prendere atto della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza redatta ai sensi della dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 e da pubblicare sul sito istituzionale del Consorzio entro il termine del 31.01.2025, come prorogato da ANAC con Comunicato del Presidente del 10 dicembre 2025 acquisita al prot. consortile n. 780 dd. 30.01.2026;
- di approvare la bozza di Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2025/2027 come proposto dal dr. Armando Di Nardo, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consorzio e acquisito al prot. consortile n. 779 dd. 30.01.2026;
- di precisare che il piano triennale per l'integrità e la trasparenza è collegato, come previsto dalla normativa indicata in premessa, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal piano di prevenzione della corruzione e costituisce una sezione del piano di prevenzione della corruzione;
- di sottoporre, ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. 190/12, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2025/2027 all'approvazione da parte del Consiglio dei Delegati, ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. l) dello Statuto consortile;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 04.02.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 11.02.2026;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02.02.2026

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)